

TRIBUNALE

Sentenza del Tribunale del 7 marzo 2013 — Bilbaína de Alquitranes e a./ECHA

(Causa T-93/10) ⁽¹⁾

«REACH — Identificazione della sostanza pece, catrame di carbone, alta temperatura come sostanza estremamente problematica — Ricorso di annullamento — Atto impugnabile — Atto regolamentare che non comporta alcuna misura di esecuzione — Incidenza diretta — Ricevibilità — Parità di trattamento — Proporzionalità»

(2013/C 114/46)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Bilbaína de Alquitranes, SA (Luchana-Baracaldo, Spagna), Cindu Chemicals BV (Uithoorn, Paesi Bassi), Deza, a.s. (Valašské Meziříčí, Repubblica ceca), Industrial Química del Nalón, SA (Oviedo, Spagna), Koppers Denmark A/S (Nyborg, Danimarca), Koppers UK Ltd (Scunthorpe, Regno Unito), Rütgers Germany GmbH (Castrop-Rauxel, Germania), Rütgers Belgium NV (Zelzate, Belgio) e Rütgers Poland sp. z o.o. (Kędzierzyn-Koźle, Polonia) (rappresentanti: inizialmente avv. Ti K. Van Maldegem e R. Cana, e P. Sellar, solicator, successivamente avv.ti K. Van Maldegem e R. Cana)

Convenuta: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (rappresentanti: M. Heikkilä e W. Broere, agenti, assistiti dall'avv. J. Stuyck)

Oggetto

Domanda di annullamento parziale della decisione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), con la quale si identifica la pece, catrame di carbone, alta temperatura (CE n. 266-028-2) come sostanza che soddisfa i criteri di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (GU L 396, pag. 1), conformemente all'articolo 59 di tale regolamento

Dispositivo

1) Il ricorso è respinto.

2) La Bilbaína de Alquitranes, SA, la Cindu Chemicals BV, la Deza, a.s., la Industrial Química del Nalón, SA, la Koppers Denmark A/S, la Koppers UK Ltd, la Rütgers Germany GmbH, la Rütgers Belgium NV e la Rütgers Poland sp. z o.o. sono condannate alle spese.

⁽¹⁾ GU C 113 dell'1.5.2010.

Sentenza del Tribunale del 7 marzo 2013 — Rütgers Germany e a./ECHA

(Causa T-94/10) ⁽¹⁾

«REACH — Identificazione dell'olio di antracene come sostanza estremamente problematica — Ricorso di annullamento — Atto impugnabile — Atto regolamentare che non comporta alcuna misura di esecuzione — Incidenza diretta — Ricevibilità — Parità di trattamento — Proporzionalità»

(2013/C 114/47)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Rütgers Germany GmbH (Castrop-Rauxel, Germania), Rütgers Belgium NV (Zelzate, Belgio), Deza, a.s. (Valašské Meziříčí, Repubblica ceca), Industrial Química del Nalón, SA (Oviedo, Spagna) e Bilbaína de Alquitranes, SA (Luchana-Baracaldo, Spagna) (rappresentanti: inizialmente avv.ti K. Van Maldegem e R. Cana, e P. Sellar, solicator, successivamente avv.ti K. Van Maldegem e R. Cana)

Convenuta: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (rappresentanti: M. Heikkilä e W. Broere, agenti, assistiti dall'avv. J. Stuyck)

Oggetto

Domanda di annullamento parziale della decisione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), pubblicata il 13 gennaio 2010, con la quale si identifica l'olio di antracene, (CE n. 292-602-7) come sostanza che soddisfa i criteri di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione,